

COINGAS SPA

Sede legale Via Igino Cocchi, n, 14 – 52100 Arezzo

Capitale sociale € 14.850.000 i.v.

Codice Fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo 00162100515

Rea n. AR 62327

BILANCIO D'ESERCIZIO al 31-12-2016

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Sergio Staderini

Consigliere Carla Gigli

Consigliere Rossana Fucini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Stefano Parati

Sindaco Giuliano Faralli

Sindaco Monica Guadagni

Sindaco supplente Francesco Lachi

SOCIETA' DI REVISIONE

EYS.p.A.

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2016

ATTIVO	31-dic-2016	31-dic-2015
A) CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:		
TOTALE CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	1.233.022	1.273.525
2) impianti e macchinario	653.796	907.440
3) attrezzature industriali e commerciali	1.471	690
Totale	1.888.289	2.181.655
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	63.441.664	63.441.664
d bis) altre imprese	354.622	354.622
2) Crediti:		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	
	31-dic-2016	31-dic-2015
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate	185.000	185.000
d bis) verso altri		38.318
Totale	185.000	223.318
Totale	65.276.286	65.499.604
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	67.164.575	67.681.259
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
II CREDITI		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	
	31-dic-2016	31-dic-2015
1) verso clienti		61.766
3) verso imprese collegate	66.737	328.068
5bis) crediti tributari	35.431	87.889
5ter) imposte anticipate	281.349	59.846
5 quater) verso altri	16.824	219.814
Totale	434.648	757.383
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	34.307	679.462
Totale	465.016	679.462
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	899.664	1.436.845
D) RATEI E RISCONTI:		
ratei e risconti attivi	8.263	3.896
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	8.263	3.896
TOTALE ATTIVO	68.072.502	69.122.000



PASSIVO

		31-dic-2016	31-dic-2015
A)	PATRIMONIO NETTO:		
I	Capitale sociale	14.850.000	14.850.000
II	Riserve sovrapprezzo azioni		
III	Riserve di rivalutazione	2.493.376	2.493.376
IV	Riserva legale	3.195.892	3.195.892
VI	Altre riserve		
-	Riserva straordinaria	13.918.235	18.181.078
-	Riserva da conferimento	29.634.151	29.634.151
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	2.827.971	1.612.729
X	Riserva negativa per azioni proprie in portaf.		-2.770.275
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		66.919.625	67.196.951
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI:		
4)	altri		166.013
FONDO PER RISCHI E ONERI (B)			166.013
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)			
D)	DEBITI:		
		Esigibili oltre l'esercizio successivo	
		31-dic-2016	31-dic-2015
4)	debiti verso banche	771.504	776.974
7)	debiti verso fornitori		
10)	debiti verso imprese collegate		
12)	debiti tributari		
14)	altri debiti		
		884.811	922.841
		170.167	279.718
		52.979	9.788
		3.181	21.261
		41.739	525.428
TOTALE DEBITI (D)		771.504	776.974
TOTALE DEBITI (D)		1.152.877	1.759.036
E)	RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI			
TOTALE PASSIVO		68.072.502	69.122.000



Conto Economico al 31 dicembre 2016

	31-dic-2016	31-dic-2015
A) (+) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- Altri ricavi e proventi	632.949	1.825.379
Totale altri ricavi e proventi	632.949	1.825.379
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	632.949	1.825.379
B) (-) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-461	-537
7) PER SERVIZI	-343.175	-497.520
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-7.130	-7.704
9) PER IL PERSONALE		
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-90.017	-182.098
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-61.102	
Totale ammortamenti e svalutazioni	-151.119	-182.098
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		-166.012
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-151.608	-402.876
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-653.493	-1.256.747
(A - B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-20.544	568.632
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) (+) proventi da partecipazioni:		
b) in imprese collegate	2.793.000	1.256.940
e) in altre imprese	25.545	
16) (+) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso imprese collegate	48.563	53.958
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- verso altri	10.660	19.709
17) (-) interessi e altri oneri finanziari:		
e) verso altri	-34.565	-50.368
17bis) (-) utili e perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16+17)	2.843.203	1.280.239
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) (+) rivalutazioni:		
19) (-) svalutazioni:		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-48.010
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)		-48.010
Risultato prima delle imposte	2.822.659	1.800.861
20) (-) imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) correnti	-52.333	-278.073
b) imposte di esercizi precedenti	100.667	49.816
c) differite	-43.022	40.125
Totale imposte sul reddito	5.312	-188.132
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.827.971	1.612.729

RENDICONTO FINANZIARIO

31/12/2016 31/12/2015 VARIAZIONE

A: Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) del periodo	2.827.971	1.612.729	1.215.242
Imposte sul reddito	-5.312	237.948	-253.660
Interessi Passivi / (Interessi attivi)	-24.658	-16.208	-8.450
Dividendi	-2.818.545	-1.256.940	-1.561.605
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		360.980	-360.980
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-20.544	938.509	-959.053
Accantonamento ai fondi	0	166.012	-166.012
Ammortamento delle immobilizzazioni	90.017	182.098	-92.081
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	48.010	-48.010
Altre rettifiche per elementi non monetari	204.471		204.471
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	273.944	1.334.629	-1.060.685
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-4.971	698	-5.669
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	-4.367	21.580	-25.947
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-109.551	-112.158	2.607
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	0	-92.760	92.760
Altre variazioni del capitale circolante netto	-112.792	-253.363	140.571
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	42.263	898.626	-856.363
interessi incassati/(pagati)	24.658	16.208	8.450
(Imposte sul reddito pagate)	-12.768	-467.582	454.814
Dividendi incassati	2.818.545	1.256.940	1.561.605
(Utilizzo dei fondi e svalutazioni crediti immobilizzati)	-166.013	-282.200	116.187
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.706.685	1.421.992	1.284.693
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.706.685	1.421.992	1.284.693

B: Flussi finanziari derivanti dell'attività di investimento

(Investimenti)/Disinv. immobilizzazioni materiali	-1.122	-46.112	44.990
(Investimenti)/Disinv. immobilizzazioni finanziarie	38.318	-38.318	76.636
Disinvestimenti attività finanziarie immobilizzate	0	86.328	-86.328

Flusso finanziario della attività di investimento (B)	37.196	1.898	35.298
--	---------------	--------------	---------------

C: Flussi finanziari derivanti dell'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-745.713	-1.373.836	628.123
Variazione altri finanziamenti a lungo	707.683	604.072	103.611
Incremento/Decremento dei crediti finanziari infragruppo	185.000	185.000	0
<i>Mezzi propri</i>			
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-3.105.297	-860.000	-2.245.297
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-2.958.327	-1.444.764	-1.513.563
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide nette (A+-B+-C)	-214.446	-20.874	-193.572

Disponibilità liquide nette al 1° gennaio	679.462	700.336	
Disponibilità liquide nette a fine periodo	465.016	679.462	

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2016

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

Di seguito si elencano i principi in vigore che sono stati oggetto di revisione o che sono stati introdotti ex-novo da parte dell'OIC e che risultano applicabili al presente bilancio:

#	Titolo	#	Titolo
OIC 9	Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle imm.ni materiali e immateriali	OIC 20	Titoli di debito
OIC 10	Rendiconto Finanziario	OIC 21	Partecipazioni
OIC 12	Composizione e schemi di bilancio	OIC 23	Lavori in corso su ordinazione
OIC 13	Rimanenze	OIC 24	Immobilizzazioni immateriali
OIC 14	Disponibilità liquide	OIC 25	Imposte sul reddito
OIC 15	Crediti	OIC 26	Operazioni, attività e passività in valuta estera
OIC 16	Immobilizzazioni materiali	OIC 28	Patrimonio netto
OIC 17	Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio netto	OIC 29	Cambiamenti di principi, di stime, correzione di errori, ...
OIC 18	Ratei e risconti	OIC 31	Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto
OIC 19	Debiti	OIC 32	Strumenti finanziari derivati

Non sono più applicabili, in quanto abrogati, l'OIC 3 "Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione" e l'OIC 22 "Conti d'ordine".

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Le modifiche apportate hanno determinato la necessità di effettuare alcune riclassificazioni sia di poste di Stato Patrimoniale che di Conto Economico, oltre che di adottare diverse modalità di valutazione.

In particolare, le novità di effettivo impatto per il bilancio della vostra Società sono state le seguenti:

- sono stati eliminati i conti d'ordine;
- la parte straordinaria di conto economico è stata eliminata e i proventi ed oneri di natura straordinaria sono stati contabilizzati nelle classi opportune, a seconda della natura dei singoli proventi ed oneri;
- in generale, sono stati adeguati gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Altre riclassifiche	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				
Immobilizzazioni finanziarie:				
Azioni proprie	2.770.275	-2.770.275		0
Patrimonio netto:				
Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.770.275	-2.770.275		0
Riserva straordinaria	15.410.803	2.770.275		18.181.078
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		-2.770.275		-2.770.275
Conto economico				
Altri ricavi e proventi vari	1.721.400	103.979		1.825.379
Costi per servizi	498.133		-613	497.520
Costo per godimento beni di terzi			7.704	7.704
Oneri diversi di gestione	52.679	350.197		402.876
Interessi e oneri finanziari	57.459		-7.091	50.368
proventi straordinari	164.578	-164.578		0
oneri straordinari	360.980	-360.980		0
Imposte relative ad anni precedenti		49.816		49.816
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015				
Patrimonio netto 31/12/2015	69.967.226			
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	67.196.951			

Si precisa che rispetto a quanto pubblicato nel bilancio al 31 dicembre 2015 sono state effettuate delle riclassifiche non dettate dalle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015 ma solamente al fine di migliorare l'esposizione e la comparabilità con l'esercizio 2016. Tali poste sono espresse nella colonna "altre riclassifiche" e più analiticamente dettagliate nel proseguo della presente Nota Integrativa.

Nella nota integrativa sono state fornite tutte le informazioni in tema di analisi dei movimenti nelle voci di patrimonio netto, della loro origine e classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 C.c., e da altre disposizioni di legge. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (articolo 2423, comma 3, C.C.).

Il Bilancio viene redatto in unità di euro, senza cifre decimali ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/98.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e integrati da documenti redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità che ha integrato e modificato i suddetti principi contabili.

I criteri e i principi utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, ad eccezione di quanto eventualmente di seguito precisato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Con Riferimento alle previsioni normative in merito di razionalizzazione delle società partecipate da enti pubblici territoriali, ed in particolare alla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, commi 611-614, tenuto conto che ad oggi l'assemblea dei soci non ha ancora deliberato in merito, non si è ritenuto di scostarsi dai criteri di valutazione adottati nell'ottica della continuità aziendale. Si è cercato tuttavia, nel corso dell'esercizio, di perseguire finalità di definizione, ove possibile, dei rapporti in essere al fine di agevolare e semplificare eventuali operazioni straordinarie che i soci potranno deliberare.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Il valore dei beni materiali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile

Immobilizzazioni immateriali

Nel presente bilancio non sono iscritte immobilizzazioni di natura immateriale.

Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di conferimento dai soci e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ad eccezione di quelle la cui utilità non si esaurisce, e di quelle che sono costituite da terreni e fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali.

Laddove l'immobilizzazione materiale comprenda componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa, l'ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo ciò non sia praticabile o significativo.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte al 50%, tenuto conto che l'applicazione dell'aliquote su base pro-rata temporis non avrebbe comportato ammortamenti a carico dell'esercizio significativamente diversi. Alcune immobilizzazioni, per la loro modesta entità, non vengono assoggettate ad ammortamento, ma vengono direttamente imputate a spese dell'esercizio.

Nel caso in cui indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, previa sospensione del processo di ammortamento.

La voce Terreni comprende, tra l'altro, le pertinenze fondiari degli stabilimenti ed i terreni su cui insistono i fabbricati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa della vita utile, della produttività o della sicurezza del cespite sono portati ad incremento del valore dello stesso, ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, determinate sulla base della stima della vita utile residua dei cespiti, sono le seguenti:

	% di ammort. o vita utile
terreni e fabbricati	
- terreni	Non ammortizzati
- fabbricati industriali	2%
- costruzioni leggere	5%
impianti e macchinario	
- impianti fotovoltaici	4%
attrezzature industriali e commerciali	
- mobili d'ufficio e arredi	10%
- macchine elettroniche	20%
- automezzi	25%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie qualora rappresentino un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i Fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della sua iscrizione.

I crediti sono iscritti nelle immobilizzazioni se hanno natura finanziaria e se sono destinati a perdurare nell'attivo per un periodo medio lungo. Sono iscritti al loro valore nominale.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi (in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato).

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione

delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi, ovvero mediante lo stanziamento di un apposito fondo rischi per i resi di merci o prodotti da parte dei clienti senza rettificare l'ammontare dei crediti.

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio Netto e azioni proprie

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

L'eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per la Società l'obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci; contabilmente viene rilevata una riserva negativa nella voce AX "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio". La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Nel caso di morosità di un socio, si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Fondi per rischi e oneri

Tali fondi sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione per "natura" dei costi. Conseguentemente gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica ed accessoria sono iscritti prioritariamente tra le voci della classe B del conto economico, diversi dalla voce B12 e B13. Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria sono iscritti tra le voci della classe C del conto economico.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi (in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato).

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Rischi, impegni, garanzie

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.



Riconoscimento dei ricavi

I componenti positivi e negativi di reddito sono considerati per competenza, cioè indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nel periodo anche se divenuti noti successivamente.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti, il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

Nel corso del presente esercizio va segnalata la riassegnazione a titolo gratuito della totalità delle azioni proprie detenute in portafoglio, ai soci, in proporzione alla quota di partecipazione di ciascuno di essi. Tale destinazione è avvenuta con delibera del 22.04.2016. Con atto a rogito Notaio Cirianni del 22/07/2016 sono state assegnate gratuitamente ai soci n. 53.732 azioni proprie del valore nominale di euro 27 cadauna, cui corrispondeva una riserva vincolata e non utilizzabile pari ad euro 2.770.725.

All'inizio dell'esercizio 2016 nel mese di febbraio occorre evidenziare il furto a danno di una parte dell'impianto fotovoltaico ubicato presso la sede sociale ad opera di sconosciuti che si sono introdotti all'interno della proprietà sottraendo una parte dei pannelli. Ad oggi, già attivata la polizza assicurativa per furto e danni e già effettuato il sopralluogo del perito indicato dalla compagnia, c'è stata la corresponsione di euro 25.500 a favore di Coingas che, non ritenendoli congrui, ha accettato in acconto in attesa di un riesame del sinistro.

In ogni caso, già in sede di chiusura del bilancio al 31.12.2015, in ossequio ai principi prudenziali, fu accantonato al fondo rischi una somma pari ad € 100.000.

In sede di chiusura del Bilancio al 31.12.2016 è stata effettuata una precisa stima del danno che ha permesso di eliminare proporzionalmente il valore dell'impianto e del relativo fondo. Il valore netto contabile ridotto è stato di euro 204.471 che vede contabilizzata una minusvalenza per la parte non coperta dal fondo rischi, e tra gli altri proventi il rimborso ottenuto dalla compagnia di assicurazioni, a tal uopo sollecitata.

Va inoltre segnalata la circostanza che nel corso di marzo 2016 la Banca Monte dei Paschi di Siena ha definitivamente liberato la nostra società dalle polizze fideiussorie rilasciate a copertura dei mutui contratti dalla società US.EN.EKO, ammontanti a complessivi 3.000.000,00.

Nel corso dell'esercizio è continuato il lavoro finalizzato all'individuazione di concreti percorsi nella direzione della privatizzazione di Estra. L'orientamento condiviso e già da tempo arricchito di contenuti con il contributo di tutti i Comuni Soci, prevedeva la privatizzazione ispirata a principi chiari e definiti: trasparenza e non discriminazione nella ricerca dei partner, aderenza alle migliori prassi del mercato che includa possibilità di quotazione della società, attenzione al territorio, mantenimento della partecipazione pubblica indiretta maggioritaria.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

E' opportuno segnalare, ad ogni modo, tra le decisioni manifestate dopo la chiusura dell'esercizio l'avvenuta delibera del 06.02.2017 da parte del Consiglio Comunale di Arezzo in merito al "procedimento di ammissione alla quotazione sul mercato finanziario della società partecipata Estra SpA", mediante parziale apertura del capitale sociale ad investitori privati e concomitanti modifiche statutarie.

Delibera seguita immediatamente dalla convocazione dell'assemblea di Coingas per comunicazioni e informazioni sull'argomento a tutti i soci. In tale sede sono stati forniti indirizzi, specifici criteri direttivi e modalità di attuazione al cda di Coingas, nonché l'autorizzazione al Presidente del Cda allo studio ed alla predisposizione di specifici e preventivi "Patti Parasociali" da stipulare tra le società di vertice Coingas spa Consiag spa e Intesa spa, con assistenza di qualificato studio legale.

Il progetto di quotazione ha rappresentato da sempre l'obiettivo primario per lo sviluppo di Estra SpA ed è evidente l'importanza di tale evento per il futuro ruolo di Coingas Spa.

Rendiconto Finanziario

I flussi finanziari esposti all'interno del rendiconto rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide.

La "gestione operativa" comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento.

La "attività di investimento" comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

La "attività di finanziamento" comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.



Stato patrimoniale – Attivo

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. II Immobilizzazioni materiali

A seguito del conferimento, avvenuto nel 2011, la quasi totalità delle immobilizzazioni presenti a quel momento, sono state conferite ad Estraspa, ad eccezione del fabbricato aziendale, dei mobili e arredi, di una parte residuale di apparecchiature elettroniche e degli impianti fotovoltaici. Di seguito sono evidenziati i valori lordi delle immobilizzazioni con i relativi movimenti dell'esercizio.

Valore storico	31/12/2015	Incrementi	Altri movimenti	31/12/2016
terreni e fabbricati				
- fabbricati industriali	4.412.629			4.412.629
- costruzioni leggere	18.757			18.757
	4.431.386			4.431.386
impianti e macchinario				
- altri macchinari e impianti	1.705.879		-343.649	1.362.230
	1.705.879		-343.649	1.362.230
attrezzature industr. e commerciali				
- mobili, arredi	323.555		-939	322.616
- macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	256.128	1.122	-8.054	249.196
- automezzi				
	579.683	1.122	-8.993	571.812
Totale	6.716.948	1.122	-352.642	6.365.428

Per gli impianti e macchinari, la colonna "altri movimenti" evidenzia per € 343.649 l'eliminazione di valore a seguito del furto di alcuni pannelli fotovoltaici subito ad inizio 2016.

Nella tabella seguente vengono evidenziati i valori dei fondi ammortamento delle immobilizzazioni, con i relativi movimenti dell'esercizio.

Ammortamenti	31/12/2015	Ammortamenti	Altri movimenti	31/12/2016
<i>terreni e fabbricati</i>				
- fabbricati industriali	3.139.437	40.420		3.179.857
- costruzioni leggere	18.423	83		18.506
	3.157.860	40.503		3.198.363
<i>impianti e macchinario</i>				
- altri macchinari e impianti	798.439	49.173	-139.178	708.434
	798.439	49.173	-139.178	708.434
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>				
- attrezzature				
- mobili, arredi	322.865	229	-939	322.155
- macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	256.128	112	-8.054	248.186
- automezzi				
	578.993	341	-8.993	570.341
Totale	4.535.292	90.017	-148.171	4.477.138

Anche in questo caso, la colonna "altri movimenti" relativa ai macchinari accoglie per € 139.178 l'eliminazione della quota parte di fondo ammortamento legata ai pannelli fotovoltaici che sono stati rubati ad inizio 2016.

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio al netto delle relative quote di ammortamento, con riferimento al costo storico e alle rivalutazioni ove sussistono, sono i seguenti:

Valore netto	31/12/2015	Incrementi	Altri movimenti	(Ammortamenti e svalutazioni)	31/12/2016
terreni e fabbricati	1.273.525			-40.503	1.233.022
impianti e macchinari	907.440		-204.471	-49.173	653.796
attrezz. industr.e comm.	690	1.122		-341	1.471
Totale	2.181.655	1.122	-204.471	-90.017	1.888.289

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, il valore netto contabile dei pannelli fotovoltaici rubati è stato di € 204.471, che ha generato una minusvalenza coperta per buona parte dal fondo rischi accantonato nell'anno 2015: l'impatto a conto economico in questa anno 2016 è stato di € 79.000 circa.

I cespiti, ancorché completamente ammortizzati, compaiono in bilancio sino a quando gli stessi non usciranno dal processo produttivo, a seguito di alienazione, rottamazione, perdita o quant'altro.

Le quote di ammortamento di competenza al 31/12/2016 sono pari ad euro 90.017, gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti in funzione della durata economico-tecnica, come indicato nella tabella di cui a pag. 9.

Terreni e fabbricati

	31/12/2015	(Ammortamenti)	(Alienazioni)	31/12/2016
- fabbricati industriali	1.273.191	-40.420		1.232.771
- costruzioni leggere	334	-83		251
Totale	1.273.525	-40.503		1.233.022

Nei fabbricati industriali trovano collocazione la sede aziendale e tutti gli uffici periferici, rimasti di proprietà di Coingas e dati in affitto ad Estra spa.

Impianti e macchinari

	31/12/2015	Altri movimenti	(Ammortamenti)	31/12/2016
- altri macchinari e impianti	907.440	-204.471	-49.173	653.796
Totale	907.440	-204.471	-49.173	653.796

In questa voce sono comprese tutti gli impianti e macchinari di proprietà della società, rappresentati perlopiù interamente dagli impianti fotovoltaici, il cui valore risulta movimentato in relazione alle quote di ammortamento dell'esercizio e al valore contabile netto eliminato a seguito del furto già richiamato.

Attrezzature industriali e commerciali

	31/12/2015	Incrementi	(Ammortamenti)	31/12/2016
- mobili, arredi	690		-229	461
- macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche		1.122	-112	1.010
Totale	690	1.122	-341	1.471

In questa voce sono comprese i mobili e gli arredi, il cui valore risulta movimentato in relazione alle quote di ammortamento dell'esercizio e all'acquisto di un notebook.

B. III Immobilizzazioni Finanziarie

B.III.1) Partecipazioni

B.III.1.b) In imprese collegate

	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto 2015	Risultato 2015	% posseduta	PN in quota	Valore di bilancio
Estra spa	Prato	205.500.000	336.073.737	14.759.610	27,93%	93.865.395	63.441.664

La partecipazione in Estra è stata acquisita nell'esercizio 2011, a mezzo conferimento del ramo di azienda, a conclusione del complesso piano di ristrutturazione finalizzato alla concentrazione delle attività di distribuzione e di vendita di gas naturale dei gruppi Coingas, Intesa (Siena) e Consiag (Prato) nel nuovo gruppo Estra, nuovo soggetto leader toscano delle multiutilities.

Dal confronto del valore della partecipazione con il valore al 31/12/2015 (ultimo bilancio ad oggi approvato) della corrispondente quota di Patrimonio Netto posseduto, non rileviamo indicatori di perdite durevoli tali da giustificare svalutazioni.

B.III.1.d bis) In altre imprese

PARTECIPAZIONI	31/12/2016			31/12/2015		
	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO
Nuove Acque spa	344.622		344.622	344.622		344.622
Fondazione ITS Energia Ambiente	10.000		10.000	10.000		10.000
	354.622		354.622	354.622		354.622

La partecipazione in Nuove Acque è indicata al valore storico, ritenuto pienamente recuperabile alla luce dell'andamento della gestione corrente e dei valori patrimoniali.

Composizione e saldo delle immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2016			31/12/2015		
	Costo	Rival. (svalut)	V.bilancio	Costo	Rival. (svalut)	V.bilancio
Imprese collegate						
Estra spa	63.441.664		63.441.664	63.441.664		63.441.664
Totale	63.441.664		63.441.664	63.441.664		63.441.664
Altre imprese						
Ti Forma						
Nuove Acque spa	344.622		344.622	344.622		344.622
Fondazione ITS Energia Ambiente	10.000		10.000	10.000		10.000
Totale	354.622		354.622	354.622		354.622

Nel periodo chiuso al 31/12/2016, non sono intervenute variazioni rispetto ai valori finali di bilancio al 31/12/2015.

B.III.2) Crediti finanziari

	31/12/2016			31/12/2015		
	Importo dei crediti scadente Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Importo dei crediti scadente Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti: verso imprese collegate verso altri	185.000	740.000	555.000	185.000 38.318	740.000	740.000
	185.000	740.000	555.000	223.318	740.000	740.000

In data 23 dicembre 2014 è stato stipulato un accordo tra Coingas spa ed Estra spa che prevedeva la conversione dei crediti che Coingas spa vantava nei confronti di Estra spa, per un totale di € 1.850.000, in un prestito fruttifero a medio lungo termine. Il Prestito verrà rimborsato in 10 anni, con rate semestrali, a partire dal 30/06/2015.

I valori dei crediti verso imprese collegate illustrati nella precedente tabella si riferiscono a detto prestito. Rispetto al 2015, sono stati ceduti € 38.318 di depositi cauzionali per attraversamenti condotte gas metano che Coingas SpA aveva effettuato prima del conferimento del ramo d'azienda relativo alla distribuzione gas.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.II Crediti

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Variazione %
clienti	66.737	61.766	4.971	8,05%
crediti tributari	281.349	87.889	193.460	220,12%
imposte anticipate	16.824	59.846	-43.022	-71,89%
Crediti verso società collegate altri crediti	35.431 124.036	328.068 272.558	-292.637 -148.522	-89,20% -54,49%
meno: fondo svalutazione crediti	-89.729	-52.744	-36.985	70,12%
Totale	434.648	757.383	-322.735	-42,61%

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti italiani.

Nei "clienti" si trovano per lo più crediti per fatture da emettere nei confronti del GSE originati dagli impianti fotovoltaici.

I crediti verso società collegate riguardano crediti verso Estra spa e si riferiscono al riaddebito di spese per energia elettrica.

Analisi degli "altri crediti" e dei "crediti tributari":

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Variazione %
Crediti tributari	228.371		228.371	
Crediti per imposte anticipate	16.824	59.846	-43.022	-71,89%
Crediti per IVA	52.978	87.889	-34.911	-39,72%
Crediti verso soci	58.229	204.683	-146.454	-71,55%
Crediti verso altri	65.806	67.875	-2.069	-3,05%
	422.208	420.293	1.915	0,46%

I crediti tributari si riferiscono ad un credito IVA di € 53.000 circa e per la restante parte sono originati da acconti Ires ed Irap superiori al debito emerso in sede di calcolo delle imposte.

I crediti verso soci si riferiscono per la quasi totalità a crediti vantati verso il Comune di Castiglion Fiorentino per fatture emesse negli esercizi precedenti per la gestione calore e altre attività varie.

Nei "crediti verso altri" sono presenti € 60.000 verso il Consorzio Energia Arezzo 2000, relativi all'iva su una fattura emessa da Coingas per la gestione calore.

Gli importi esposti sono al lordo del fondo svalutazione crediti, fondo che nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per la chiusura di posizioni ritenute inesigibili:

	31/12/2015 (Decremento) (Incremento)		31/12/2016	
Fondo svalutazione crediti	52.744	-24.117	61.102	89.729
totale	52.744	-24.117	61.102	89.729

Il fondo è stato utilizzato a stralcio di posizioni non più recuperabili ed è stato incrementato per adeguarlo al rischio di inesigibilità insito nei propri crediti.

La società, non emettendo più fatture verso clienti/utenti per somministrazioni di gas naturale e lavori per allacciamenti alla rete di distribuzione, ha effettuato un'analisi attenta dei crediti che presentano incertezze circa la recuperabilità e, pertanto, si ritiene che quanto stanziato sia sufficiente a coprire il rischio d'inesigibilità insito nel portafoglio crediti.

Analisi dei crediti in base alla scadenza

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza (gli importi sono al netto del fondo svalutazione crediti).

	31/12/2016			31/12/2015		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
verso clienti	66.737			61.766		
verso imprese collegate	35.431			328.068		
crediti tributari	281.349			87.889		
imposte anticipate	16.824			59.846		
verso altri	34.307			219.814		
totale	434.648			757.383		

ANALISI DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte differite/anticipate sono accantonate sulle differenze temporanee fra reddito di bilancio e reddito fiscale; sono altresì stanziate sulle rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie in modo da ottemperare al principio della competenza temporale.

L'analisi è la seguente:

	31/12/2015	Accan.to	(Utilizzi)	Aliquota applicata	31/12/2016
Imposte anticipate per accantonamenti rischi su crediti		14.664		24%	14.664
Imposte anticipate per fondo rischi generici	45.653		-45.653	24%	
Imposte anticipate svalutazione crediti immobilizzati	13.204		-13.204	24%	
Imposte anticipate altre minori	989	2.160	-989	24%	2.160
	59.846	16.824	-59.846		16.824

L'importo addebitato nell'esercizio alla voce E 20b) "imposte sul reddito anticipate (differite) pari €43.022, rappresenta la variazione netta di competenza.

C.IV) Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità è così composto:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Variazione %
Banche	465.016	679.462	-216.446	31,56%
totale	465.016	679.462	-216.446	31,56%

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Variazione %
Premi di assicurazione	3.200	3.183	17	0,53%
Altri risconti attivi	5.063	713	4.350	610,10%
Totale risconti attivi	8.263	3.896	4.367	112,09%
Totale ratei e risconti attivi	8.263	3.896	4.367	112,09%

La voce comprende proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi o oneri, comuni a due esercizi o più esercizi.

I risconti attivi presenti alla data del 31/12/2016 si riferiscono a spese di istruttoria relative ad un mutuo e a risconti su premi assicurativi.

Hanno tutti scadenza entro 5 anni e 3.575 entro un anno.

Stato patrimoniale – Passivo

A) PATRIMONIO NETTO

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto

Il seguente prospetto mette in luce i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dell'esercizio:

	31/12/2015	Destinaz. Risultato	Distribuito ai soci	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	31/12/2016
Capitale sociale	14.850.000					14.850.000
Riserve di rivalutazione	2.493.376					2.493.376
Riserva legale	3.195.892					3.195.892
Altre riserve						
Riserva straordinaria	18.181.078	322.432	-1.815.000	-2.770.275		13.918.235
Riserva da conferimento	29.634.151					29.634.151
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.612.729	-322.432	-1.290.297		2.827.971	2.827.971
Riserva negativa per az. proprie in portafoglio	-2.770.275			2.770.275		
Totale	67.196.951		-3.105.297		2.827.971	66.919.625

Si segnala che nel corso dell'anno 2016 le azioni proprie detenute dalla società, il cui valore di € 2.770.275 era evidenziato in apposita riserva negativa di patrimonio netto, sono state riassegnate ai soci titolo gratuito, in proporzione alla quota di partecipazione di ciascuno di essi.

Tale destinazione è avvenuta a seguito della delibera del 22.04.2016.

Per una corretta lettura si dettagliano i movimenti intervenuti:

A.I) Capitale sociale

Nessuna variazione è intervenuta nella composizione del capitale sociale, come riportato nella tabella:

Valore nominale di ciascuna azione €	27,00			
	31/12/2015	INCREM.	(DECREM.)	10/07/2016
AZIONI ORDINARIE	550.000			550.000
Totale	550.000			550.000

A.III) Riserve di rivalutazione

Le riserve di rivalutazione incluse nel patrimonio netto sono esposte nel prospetto seguente:

	31/12/2015	Incrementi	(Decrementi)	31/12/2016
Riserva conguaglio monetario	1.098.660			1.098.660
Legge 516/82	1.053.806			1.053.806
Legge 413/91	340.910			340.910
	2.493.376			2.493.376

La posta rappresenta il complessivo delle rivalutazioni effettuate in osservanza delle apposite leggi emanate (L.72/83 e L.413/91)

A.IV) Riserva legale

Non ci sono state movimentazioni della riserva legale.

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Variazione %
Riserva legale	3.195.892	3.195.892		
	3.195.892	3.195.892		

A.VI) Altre riserve

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Variazione %
Altre riserve				
Riserva straordinaria	13.918.235	18.181.078	-4.262.843	-23,45%
Riserva da conferimento	29.634.151	29.634.151		
Totale	43.552.386	47.815.229	-4.262.843	-8,92%

Riserva straordinaria

La variazione della riserva straordinaria è stato determinato dai seguenti movimenti:

- incremento per destinazione quota utile 2015 per € 322.432;
- decremento per distribuzione ai soci per € 1.815.000;
- decremento per contestuale estinzione della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio per € 2.770.275 a seguito di attribuzione delle azioni proprie ai soci.

Riserva di conferimento

La riserva è stata costituita a seguito del conferimento del ramo d'azienda ad Estra spa effettuata nell'esercizio 2011. In particolare Coingas ha apportato al nuovo soggetto Estra Spa il ramo d'azienda con un patrimonio netto conferito di circa 31 milioni, ricevendo la partecipazione del 28% in Estra per un valore di circa 60 milioni di euro; essendo tale operazione di tipo non realizzativo, ma finalizzata al complesso piano di trasformazione del nuovo gruppo, la plusvalenza di circa 29,6 milioni di euro è stata iscritta in una Riserva del patrimonio netto.

A.X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

	31/12/2015	Incrementi	(Decrementi)	Altri movimenti	31/12/2016
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-2.770.275		2.770.275		
	-2.770.275		2.770.275		

Avendo riassegnato ai soci le azioni proprie detenute al 31/12/2015, è stata estinta la riserva negativa che accoglieva il valore di dette azioni.

		N. azioni (quote)	Valore nominale	% del capitale	Valore
Capitale sociale		550.000	14.850.000	100%	
Consistenza al	31/12/2015				
Riserva negativa per azioni proprie		53.732	1.450.764	9,77%	2.770.275
Totale		53.732	1.450.764	9,77%	2.770.275
Consistenza al	31/12/2016				
Riserva negativa per azioni proprie					
Totale					

POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE RISERVE

Come previsto dall'art. 2427, n. 7 bis nel seguente prospetto si dà indicazione analitica delle singole voci distinguendole in relazione alla loro disponibilità, alla loro origine e alla loro avvenuta utilizzazione:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
CAPITALE	14.850.000				
Riserve di capitale:					
Riserve per rivalutazioni	2.493.376	A-B-C (1)	2.493.376		
Riserve di utili:					
Riserva legale	3.195.892	B			
Riserva straordinaria	13.918.235	A-B-C	13.918.235		
Riserva straordinaria indisponibile					
Riserva da conferimento	29.634.151	A-B-C	29.634.151		
Riserva negativa per az. proprie					
Totale	64.091.654		46.045.762		

(1) Distribuibili osservando la procedura ex art. 2445 del CC, c. 2 e 3

LEGENDA

A – Per aumento di capitale
 B – Per copertura perdite
 C – Per distribuzione soci

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio nei fondi rischi

	31/12/2015	Incrementi (Decrementi)	Altri movimenti	31/12/2016
Fondo rischi generico	166.013	-166.013		
Totale	166.013	-166.013		

Il fondo rischi si è azzerato a seguito della copertura di parte della minusvalenza generata dal furto di pannelli fotovoltaici verificatosi ad inizio esercizio e in relazione ad altri oneri per i quali era stato effettuato accantonamento nel 2015.

Si precisa che in relazione al furto subito sono stati anche ottenuti 25.500 € di indennizzo dalla compagnia assicurativa.

Ad oggi non risultano presenti rischi ancora in essere o probabili oneri potenziali futuri che rendano necessario effettuare un nuovo accantonamento.

D) DEBITI

Analisi dei debiti in base alla scadenza

	31/12/2016			31/12/2015		
	Importo dei debiti scadente			Importo dei debiti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
debiti verso banche	4.226			125.000	500.000	124.939
debiti verso banche per mutui	109.082	742.607	28.896	20.867	95.769	56.266
debiti verso fornitori	170.167			279.718		
debiti verso imprese collegate	52.979			9.788		
debiti tributari	3.181			21.261		
altri debiti	41.739			525.428		
Totale	381.374	742.607	28.896	982.062	595.769	181.205

I "debiti verso banche per mutui" riguardano diversimutui, di cui euro 152.034 in essere presso la Cassa Depositi e Prestiti ed euro 728.550 presso la Banca Monte dei Paschi di Siena.

I "debiti verso fornitori", riguardano la normale gestione della società.

I "debiti verso imprese collegate" sono formati da quelli che Coingas spa ha verso Estra spa per il contratto di service, oltre che dalle somme riaddebitate per costi sostenuti da Estra ma di competenze di Coingas spa.

Negli "altri debiti" si trovano esclusivamente debiti verso i soci per dividendi ancora non corrisposti.

Movimento finanziamenti a lungo termine

Nel corso del periodo sono intervenuti i seguenti movimenti relativamente ai finanziamenti a medio/lungo termine:

	31/12/2015	Assunz.	Rimborsi	31/12/2016
debiti verso banche	749.939		-749.939	
debiti per mutui	172.902	750.000	-42.317	880.585
altri				
Totale	922.841	750.000	-792.256	880.585

L'anticipo residuo al 31/12/2015 presente nei debiti verso banche si riferisce ad un anticipo commerciale che è stato chiuso tramite l'accensione di un finanziamento a condizioni più favorevoli.

Gli altri rimborsi si riferiscono alla quota rimborsata nell'anno degli altri finanziamenti in essere.

Del saldo di euro 880.585 al 31/12/2016, euro 109.082 hanno scadenza entro 12 mesi.

Analisi debiti tributari

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Variazione %
Imposte sul reddito		18.474	-18.474	-100,00%
Debiti verso l'erario per ritenute	3.181	2.760	421	15,25%
Altri debiti tributari		27	-27	-100,00%
Totale	3.181	21.261	-18.080	-85,04%

Analisi altri debiti

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Variazione %
Debiti verso azionisti per dividendi	41.739	525.428	-483.689	-92,06%
Totale	41.739	525.428	-483.689	-92,06%

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A.5) Altri ricavi e proventi

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Variazione %
Proventi da riduzione fondi rischi	41.398	380.424	-339.026	-89,12%
Altri ricavi e proventi	564.559	1.340.976	-776.417	-57,90%
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	26.992	103.979	-76.987	-74,04%
Totale	632.949	1.825.379	-1.192.430	-65,33%

Negli altri ricavi è contabilizzato l'importo di € 365.000 circa relativo agli affitti delle sedi aziendali, € 127.000 circa di ricavi da impianti fotovoltaici, ulteriori € 47.000 per riaddebito di costi ed € 25.500 di risarcimento ottenuto dalla compagnia assicurativa a seguito del furto dei pannelli fotovoltaici.

Inoltre sono rilevati i proventi derivanti dalla liberazione (parziale) del fondo rischi.

Le sopravvenienze attive si riferiscono a maggiori ricavi e minori costi di competenza di esercizi precedenti.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.7) Per servizi

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Variazione %
Manutenzioni conservativa	1.450	3.465	-2.015	-58,15%
Prestazioni di servizi	341.725	494.055	-152.330	-30,83%
Totale	343.175	497.520	-154.345	-31,02%

La voce accoglie tutti i costi relativi ai lavori e alle prestazioni acquisiti esternamente per la gestione dei servizi e la realizzazione delle opere aziendali.

Tra le prestazioni professionali è contabilizzato il contratto di servizio con Estra spa per l'area amministrativa per € 46.527.

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Variazione %
Prestazioni professionali	80.249	207.373	-127.124	-61,30%
Inserzioni, contributi pubblicitari	127.849	135.099	-7.250	-5,37%
Comunicazioni e telefoniche	5.748	5.052	696	13,78%
Assicurazioni	6.383	9.962	-3.579	-35,93%
Compensi Amministratori	24.367	32.872	-8.505	-25,87%
Corrispettivi società di certificazione/revisori	30.176	27.610	2.566	9,29%
Energie	50.930	64.428	-13.498	-20,95%
Altre prestazioni di servizi	16.023	11.659	4.364	37,43%
Totale	341.725	494.055	-152.330	-30,83%

B.8) Godimento di beni terzi

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Variazione %
Affitti, locazioni ecc.	7.130	7.704	-574	-7,45%
Totale	7.130	7.704	-574	-7,45%

La voce accoglie, sia per il 2015 che per il 2016, l'importo delle spese condominiali.

B.10) Ammortamenti e svalutazioni

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Variazione %
Ammortamenti fabbricati	40.420	40.057	363	0,91%
Ammortamenti impianti sussidiari	49.171	141.564	-92.393	-65,27%
Ammortamenti costruzioni leggere	83	83		
Ammortamento macchine elettroniche e elettrotecniche				
Ammortamenti mobili e arredi	343	394	-51	-12,94%
Totale	90.017	182.098	-92.081	-50,57%

B.14) Oneri diversi di gestione

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Variazione %
Imposte diverse da quelle sul reddito	34.152	21.831	12.321	56,44%
Spese generali	320	1.185	-865	-73,00%
Contributi associativi	1.233	1.510	-277	-18,34%
Altre sopravvenienze non straordinarie	11.432	17.370	-5.938	-34,19%
Minusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali		360.980	-360.980	-100,00%
Minusvalenze straordinarie	104.471		104.471	
Totale	151.608	402.876	-251.268	-62,37%

Le minusvalenze straordinarie sono originate dal furto dei pannelli fotovoltaici subito nel 2016.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16) Altri proventi finanziari

Proventi da partecipazioni

	Dividendi
in imprese collegate	2.793.000
in altre imprese	25.545
Totale	2.818.545

I proventi finanziari verso imprese collegate riguardano il dividendo relativo all'esercizio 2015 deliberato da Estra spa nel 2016, oltre a quello di Nuove Acque spa presente tra i proventi da partecipazioni in altre imprese.

Proventi diversi dai precedenti

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Variazione %
verso imprese collegate				
Interessi attivi	48.562	53.958	-5.396	-10,00%
Totale	48.562	53.958	-5.396	-10,00%

d) proventi diversi dai precedenti

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Variazione %
verso terzi				
Interessi attivi verso banche	7.839	185	7.654	4137,30%
Altri proventi finanziari	2.822	19.524	-16.702	-85,55%
Totale	10.661	19.709	-9.048	-45,91%

Il valore degli interessi attivi presente tra i crediti verso collegate iscritti nelle immobilizzazioni si riferisce alla quota interessi sul finanziamento concesso ad Estra spa.

C.17) Interessi e altri oneri finanziari

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Variazione %
Oneri finanziari su:				
debiti verso banche per scoperti di C/C	15.919	40.039	-24.120	-60,24%
debiti per mutui e altri prestiti a M/L termine	18.189	10.329	7.860	76,10%
Totale	34.565	50.368	-15.803	-31,38%

ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Variazione %
COMPENSI AD AMMINISTRATORI	24.367	32.872	-8.505	-25,87%
COMPENSI AI SINDACI E REVISORI	30.176	27.610	2.566	9,29%
	54.543	60.482	-5.939	-9,82%

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 22 bis C.C., la Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate non in linea con quelle praticate in una medesima transazione con una parte indipendente e concluse a non normali condizioni di mercato.

I rapporti con le parti correlate, principalmente Estra Spa, sono già stati evidenziati precedentemente all'interno del presente documento.

RISCHI, IMPEGNI, GARANZIE

La Società non ha in essere rischi, impegni o garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n.22 ter, C.C., la Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

PROPOSTE DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione, considerato:

- che la società COINGAS Spa è soggetta al controllo e alla revisione legale da parte degli organi designati quali Collegio Sindacale e Società di Revisione;
- che, richiamato quanto già proposto all'atto della delibera assembleare del 25/07/2016 di distribuzione di parte della riserva straordinaria, in merito alla ricostituzione della stessa;

Tutto ciò premesso e considerato, il Presidente del Cda propone di destinare l'utile come segue:

- prudenzialmente alla ricostituzione della riserva straordinaria distribuita, e pagata il 15.09.2016 pari ad euro 1.815.000, finalizzata al mantenimento del patrimonio;
- euro 1.012.971,04 alla distribuzione di dividendi ai Comuni soci. L'erogazione è subordinata all'effettivo pagamento da parte della partecipata Estra S.p.A., a favore di Coingas S.p.A., di dividendi a copertura della risorsa finanziaria necessaria.

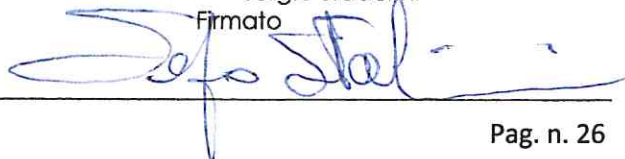
Ciò corrisponde ad un dividendo unitario pari ad € 1,84 per ciascuna azione

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Arezzo, 29/03/2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sergio Staderini

Firmato



COINGAS s.p.a.

Sede in: Via I. COCCHI, 14 - AREZZO

Capitale Sociale: Euro 14.850.000 interamente versato

Registro delle imprese di: AREZZO

R.E.A. di: Nr.: 62327

Partita IVA: 00162100515 Codice Fiscale: 00162100515

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2016

Signori Azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2016 che sottoponiamo alla vostra approvazione, è stato il quinto in cui Coingas, compiuto il mandato ricevuto dai soci, ha continuato a rivestire il ruolo di holding di partecipazione di un gruppo energetico complesso, soggetto industriale proiettato verso la crescita diversificata in un mercato sempre più liberalizzato. Come avrete già avuto modo di verificare è mutato profondamente il ruolo della vostra azienda, ormai orientata a svolgere la funzione di indirizzo e garanzia degli Enti locali aretini nella individuazione ed attuazione delle linee strategiche del gruppo industriale energetico più importante in ambito regionale.

Ciò, giova ricordarlo, a seguito della straordinaria, importante e pressoché definitiva accelerazione del processo di integrazione tra i gruppi aziendali di Arezzo, Prato e Siena a seguito delle decisioni assunte dall'Assemblea dei soci del 29 Ottobre 2010 preceduta dalle deliberazioni dei Consigli Comunali di tutti i comuni soci, che segnava il conferimento di tutte le infrastrutture essenziali al servizio di distribuzione del gas naturale nel capitale di Estra SpA.

Le recenti normative in merito al mantenimento in capo ai Comuni soci di società partecipate, ed in particolare alla integrazione e/o soppressione dei soggetti partecipati, hanno comportato la ricerca di strumenti societari idonei al rispetto del



dettato normativo, che hanno coinvolto l'assemblea dei soci nel corso dell'esercizio alla quale è stata presentata una relazione volta alla più attenta valutazione dei vari assetti e rapporti della nostra società da parte dei Comuni. In quest'ottica, ed al fine di agevolare le successive decisioni dell'assemblea in ordine al futuro di questa società ed i conseguenti effetti, già l'operato dell'amministratore unico in carica fino al 8 Agosto u.s. esplicava un'azione amministrativa volta alla definizione dei rapporti economici e patrimoniali in corso ed alla ricerca di composizione delle controversie pendenti.

In particolare è stato drasticamente ridotto l'importo complessivo dei debiti, ed in specie quelli a breve termine, con l'eliminazione degli scoperti di conto, che sono stati consolidati in un finanziamento a medio termine, interamente coperto da altre partite finanziarie attive, a tutto vantaggio degli interessi passivi e di una più equilibrata gestione finanziaria anche nel lungo periodo.

Sono stati definiti i debiti di firma, ridottisi nell'arco dell'anno di oltre 87%, a seguito della liberazione da fidejussioni passive per euro 3.000.000, che consentirà una gestione più serena nei periodi a venire.

L'attività intrapresa ha consentito un consolidamento finanziario complessivo, testimoniato anche dalla tempistica di erogazione dei dividendi ai Comuni soci ai quali, alla data del 10.07.2016, contrariamente a quanto successo negli ultimi esercizi, sono stati già liquidati interamente i dividendi relativi al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015 ed approvato dall'assemblea dei soci in data 22.04.2016.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2016 è stato presentato all'assemblea un bilancio intermedio aggiornato al 10.07.2016, ritenuto necessario sia per le riflessioni e le valutazioni dei soci sulla società, sia per esporre la maggiore trasparenza sulle condizioni esistenti per erogare ulteriori dividendi, con utilizzo di quelli confluiti nella riserva straordinaria.

Nella sede assembleare del 25 luglio 2016 l'amministratore proponeva la distribuzione di euro 1.815.000 quali utili accantonati a riserva straordinaria e prudenzialmente la sua ricostituzione con parte dell'utile conseguito nell'esercizio 2016.

Di seguito i soci all'unanimità deliberavano la distribuzione proposta, modificando il



termine dell'erogazione alla data del 15 settembre 2016.

Sempre nel corso dell'esercizio 2016 l'assemblea dei soci ha provveduto a nominare un nuovo organo amministrativo, passando da un amministratore Unico, che rassegnava le proprie dimissioni, ad un consiglio di amministrazione composto da tre membri, ma sempre nell'ottica di mantenere i costi contenuti.

Fin dal suo insediamento, il nuovo organo amministrativo ha immediatamente rivolto particolare attenzione alle operazioni in corso che di seguito si illustrano:

- In conseguenza delle dimissioni del 04.08.2016 del Presidente del Cda di Estra S.p.A. Dott. Roberto Banchetti, è stata tempestivamente convocata l'assemblea dei soci di Coingas - in ottemperanza all'art 10 dello Statuto - per la nomina del neo Presidente del C.d.A nella partecipata Estra SpA, designando Francesco Macrì a ricoprire tale carica. La nomina proposta risultava di strategica importanza soprattutto sul profilo dell'esperienza sulle dinamiche tra soggetti pubblici e privati, fondamentali per qualsiasi progetto imprenditoriale. Ci troviamo infatti di fronte sia all'obiettivo di recupero di adeguata rappresentatività a favore di investimenti nel territorio aretino, sia ad altri complessi argomenti tra i quali la quotazione in Borsa di Estra SpA;

- Verificato l'avvenuta scadenza dei patti parasociali già alla data del 22.04.2016 (con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2015) il Cda si è attivato nella persona del Presidente Sergio Staderini con inviti e solleciti, rivolti alle società di vertice Consiag e Intesa, finalizzati a disciplinare i rapporti tra i soci, anche nell'ottica di un indirizzo unitario alla strategia d'impresa di Estra SpA;

- Tra i più importanti e gravosi argomenti si annovera la Riforma delle Partecipate nonché l'attuazione dei POR comunali e l'ipotesi di integrazione tra Coingas SpA e Aisa Impianti SpA (delibera Comune di Arezzo n. 50/2015). Nonostante il novellato D.lgs 175/2016 del 20/09/2016 prorogasse i termini attuativi al 23 marzo 2017 ed ancora, di recente, al 30 settembre 2017, il Cda ha posto in essere studi e approfondimenti sia in merito alla compatibilità ai fini civilistici - statutari (art. 6 bis), sia in merito ai diritti amministrativi (nomine) che patrimoniali (dividendi).

Esistono criticità operative per le condizioni di rischio dell'investimento sulla operazione



prospettata.

Andamento della gestione

L' esercizio 2016 chiude con un risultato positivo di Euro 2.827.971.

Il valore della produzione si attesta a euro 632.949, a testimonianza della progressiva dismissione delle attività della società, effettuata anche ai fini di semplificare i successivi adempimenti imposti dalla normativa in merito alla razionalizzazione delle società partecipate. Ciò in particolare per quanto attiene alla cessione degli impianti fotovoltaici di proprietà della società, effettuata nel corso dei precedenti esercizi e nei primi mesi del 2015. Ad oggi residuano numero 2 impianti fotovoltaici situati presso la sede sociale e altri due di modeste dimensioni, ubicati nel Comune di Castiglion Fiorentino, con il quale esiste un atto di convenzione del 29/07/2010; il Cda, in adempimento degli obblighi ivi assunti, ha altresì fin da subito sollecitato la sottoscrizione di atto di cessione del credito e di mandato irrevocabile all'incasso dei crediti erogati dal G.S.E in "conto energia" direttamente a favore di Coingas.

E' proseguita la progressiva e significativa riduzione dei costi intrapresa sino ad oggi.

Per quanto concerne il Contratto di Service con Estra si evidenzia il minor utilizzo delle prestazioni fornite dal service, che con l'applicazione della metodologia del "Cost-Plus" ha determinato una sostanziale riduzione del "valore effettivo" dei servizi ridefinendo i corrispettivi da euro 78.510 (nel 2015) ad euro 46.527 (nel 2016).

Coingas spa, dal 1 gennaio 2011, a seguito dei citati processi di riconversione della propria attività, non ha dipendenti.

I soci, anche disciplinando i propri reciproci obblighi, hanno garantito alla gestione di Estra, al suo management, ai dipendenti ed a tutti gli stakeholders, una compagine di riferimento stabile e coesa, nonché un indirizzo strategico volto alla valorizzazione dell'attività di impresa della Società nel medio-lungo periodo. Coingas, anche nell'esercizio in corso, ha potuto integralmente assolvere ai propri obblighi nei confronti

di Estra Spa e dei Comuni soci senza ricorso a fonti esterne, ed anzi ha registrato una sensibile riduzione degli oneri finanziari. Nei confronti dei Soci, in particolare, sono stati corrisposti i dividendi 2015 con quasi 6 mesi di anticipo rispetto al termine previsto, con fiducia di un conseguente impatto positivo nella tesoreria dei singoli Comuni.

In particolare, al fine di ridurre sensibilmente l'ammontare degli oneri finanziari e consolidare i debiti sociali, nel corso dell'esercizio si è proceduto alla conversione dello scoperto di conto corrente, il cui saldo residuo al 31.12.2015 era pari ad € 750.000, in un mutuo chirografario di pari importo con scadenza a 6 anni. Tale operazione, oltre ad aver contribuito alla drastica riduzione degli oneri finanziari (i cui effetti saranno maggiormente visibili nei successivi esercizi), ha inoltre consentito di operare una più attenta pianificazione e definizione delle scadenze di pagamento nel medio e lungo periodo. Infatti i flussi rivenienti dal rimborso del finanziamento concesso alla partecipata ESTRA Spa sono in grado di consentire una adeguata copertura economica e finanziaria al piano di ammortamento del mutuo citato e di quelli già in essere, generando anzi un flusso di cassa positivo nei futuri esercizi. Anche sotto il lato economico va segnalato come i tassi di interesse attivi rivenienti da tale finanziamento (3%) siano superiori ai tassi passivi praticati sul mutuo acceso (2,75%) a garanzia di un margine positivo della gestione finanziaria per il futuro.

Analisi di bilancio

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio nel suo insieme, si presenta, nelle tabelle che seguono, una breve analisi di bilancio composta dallo stato patrimoniale riclassificato, dal conto economico riclassificato, da una serie di indici di bilancio.

Lo stato patrimoniale è riclassificato secondo un criterio di liquidità crescente e riporta il totale delle attività a breve e il totale delle passività a breve onde consentire una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva.



Stato patrimoniale riclassificato

Attività	31/12/2016	%	31/12/2015	%	variaz.	variaz. %
ATTIVITA' A BREVE						
Cassa e banche	465.016		679.462		-214.446	-31,56%
Crediti verso clienti	434.648		757.383		-322.735	-42,61%
Ratei e risconti attivi	8.263		3.896		4.367	112,09%
Altre attività a breve	185.000		223.318		-38.318	-17,16%
Totale attività a breve	1.092.927	1,61%	1.664.059	2,41%	-571.132	-34,32%
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE:						
Immobilizz. Tecniche	1.888.289		2.181.655		-293.366	-13,45%
Partecipazioni e titoli	63.796.286		63.796.286			
Altre attività fisse	1.295.000		1.480.000		-185.000	-12,50%
Totale attività immobilizzate	66.979.575	98,39%	67.457.941	97,59%	-478.366	-0,71%
Totale attività	68.072.502	100,00%	69.122.000	100,00%	-1.049.498	-1,52%

Passività e Patrimonio netto	31/12/2016	%	31/12/2015	%	variaz.	variaz. %
PASSIVITA' A BREVE						
Banche	113.307		145.867		-32.560	-22,32%
Fornitori	170.167		279.718		-109.551	-39,16%
Altri debiti	94.718		535.216		-440.498	-82,30%
Ratei e risconti passivi						
Debiti per imposte	3.181		21.261		-18.080	-85,04%
Totale passività a breve	381.373	0,56%	982.062	1,42%	-600.689	-61,17%
PASSIVITA' A M/L TERMINE						
Finanziamenti a M/L termine	771.504		776.974		-5.470	-0,70%
Fondi per rischi e oneri			166.013		-166.013	-100,00%
Totale passività a M/L termine	771.504	1,13%	942.987	1,36%	-171.483	-18,19%
Totale passività	1.152.877	1,69%	1.925.049	2,79%	-772.172	-40,11%
PATRIMONIO NETTO						
Capitale sociale	14.850.000		14.850.000			
Riserve	49.241.654		50.734.222		-1.492.568	-2,94%
Utile netto	2.827.971		1.612.729		1.215.242	75,35%
Totale patrimonio netto	66.919.625	98,31%	67.196.951	97,21%	-277.326	-0,41%
TOTALE	68.072.502	100,00%	69.122.000	100,00%	-1.049.498	-1,52%

Il conto economico è stato redatto in forma scalare e, rispetto al conto economico civilistico, mostra gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia, l'esposizione dei costi per natura.

Conto economico riclassificato

	31/12/2016	31/12/2015	variaz.	variaz. %
Vendite nette				
costi capitalizzati				
costi operativi:				
Acquisti	-461	-537	76	-14,15%
prestazioni di servizi	-343.175	-497.520	154.345	-31,02%
Ammortamenti	-90.017	-182.098	92.081	-50,57%
altri costi di gestione	-219.840	-576.592	356.752	-61,87%
risultato operativo	-653.493	-1.256.747	603.254	-48,00%
proventi finanziari	2.877.768	1.330.607	1.547.161	116,27%
oneri finanziari	-34.565	-50.368	15.803	-31,38%
proventi diversi	632.949	1.825.379	-1.192.430	-65,33%
oneri diversi		-48.010	48.010	-100,00%
risultato prima delle imposte	2.822.659	1.800.861	1.021.798	56,74%
imposte sul reddito:				
Correnti	-52.333	-278.073	225.740	-81,18%
relative a esercizi precedenti	100.667	49.816		
Differite	-43.022	40.125	-83.147	-207,22%
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.827.971	1.612.729	1.215.242	75,35%

Indici di bilancio

Gli indici di bilancio, per comodità, sono calcolati sui dati del bilancio finale.

	31/12/2016	31/12/2015
INDICI SITUAZIONE FINANZIARIA		
INDICE DI LIQUIDITÀ att. corr./pass. corr.	2,87	1,69
INDICE DI DISPONIBILITÀ att.corr.-magazz./pass.cor.	2,87	1,69
INDIPENDENZA FINANZIARIA patr.netto/totale attivo	0,98	0,97
COPERTURA CAPITALE PROPRIO patr.netto/tot.immobilizz.	1,00	1,00
COP.CAPITALE IMMOBILIZZATO p.netto+deb.m/l /tot.immob.	1,01	1,01
INDICI DI REDDITIVITA'		
R.O.I. utile operativo/tot.attivo	-0,96%	-1,82%
R.O.E. utile netto/patr.netto	4,23%	2,40%

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo capitalizzate.

Investimenti

L'Azienda che, come ricordato, ha ormai natura di holding di partecipazione, non ha effettuato investimenti nell'esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Nel corso del presente esercizio va segnalata la riassegnazione a titolo gratuito della totalità delle azioni proprie detenute in portafoglio, ai soci, in proporzione alla quota di partecipazione di ciascuno di essi. Tale destinazione è avvenuta con delibera del 22.04.2016. Con atto a rogito Notaio Cirianni del 22/07/2016 sono state assegnate gratuitamente ai soci n. 53.732 azioni proprie del valore nominale di euro 27 cadauna, cui corrispondeva una riserva vincolata e non utilizzabile pari ad euro 2.770.725.

All'inizio dell'esercizio 2016 nel mese di febbraio occorre evidenziare il furto a danno di una parte dell'impianto fotovoltaico ubicato presso la sede sociale ad opera di sconosciuti che si sono introdotti all'interno della proprietà sottraendo una parte dei pannelli. Ad oggi, già attivata la polizza assicurativa per furto e danni e già effettuato il sopralluogo del perito indicato dalla compagnia, c'è stata la corresponsione di euro 25.500 a favore di Coingas che, non ritenendoli congrui, ha accettato in acconto in attesa di un riesame del sinistro.

In ogni caso, già in sede di chiusura del bilancio al 31.12.2015, in ossequio ai principi prudenziali, fu accantonato al fondo rischi una somma pari ad € 100.000.

In sede di chiusura del Bilancio al 31.12.2016 è stata effettuata una precisa stima del danno che ha permesso di eliminare proporzionalmente il valore dell'impianto e del relativo fondo. Il valore netto contabile ridotto è stato di euro 204.471 che vede contabilizzata una minusvalenza per la parte non coperta dal fondo rischi, e tra gli altri proventi il rimborso ottenuto dalla compagnia di assicurazioni, a tal uopo sollecitata.

Va inoltre segnalata la circostanza che nel corso di marzo 2016 la Banca Monte dei Paschi di Siena ha definitivamente liberato la nostra società dalle polizze fideiussorie rilasciate a copertura dei mutui contratti dalla società US.EN.EKO, ammontanti a complessivi 3.000.000,00.

Nel corso dell'esercizio è continuato il lavoro finalizzato all'individuazione di concreti percorsi nella direzione della privatizzazione di Estra. L'orientamento condiviso e già da tempo arricchito di contenuti con il contributo di tutti i Comuni Soci, prevedeva la privatizzazione ispirata a principi chiari e definiti: trasparenza e non discriminazione nella ricerca dei partner, aderenza alle migliori prassi del mercato che includa possibilità di quotazione della società, attenzione al territorio, mantenimento della partecipazione pubblica indiretta maggioritaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo, di cui sia opportuno fare menzione in questa sede, ma è opportuno segnalare tra le decisioni manifestate dopo la chiusura dell'esercizio l'avvenuta delibera del 06.02.2017 da parte del Consiglio Comunale di Arezzo in merito al "procedimento di ammissione alla quotazione sul mercato finanziario della società partecipata EstraSpA", mediante parziale apertura del capitale sociale ad investitori privati e concomitanti modifiche statutarie.

Delibera seguita immediatamente dalla convocazione dell'assemblea di Coingas per comunicazioni e informazioni sull'argomento a tutti i soci. In tale sede sono stati forniti indirizzi, specifici criteri direttivi e modalità di attuazione al cda di Coingas, nonché l'autorizzazione al Presidente del Cda allo studio ed alla predisposizione di specifici e preventivi "Patti Parasociali" da stipulare tra le società di vertice Coingas spa Consiag spa e Intesa spa, con assistenza di qualificato studio legale.

Il progetto di quotazione ha rappresentato da sempre l'obiettivo primario per lo sviluppo di EstraSpA ed è evidente l'importanza di tale evento per il futuro ruolo di Coingas Spa.



Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e correlate.

Richiamato quanto illustrato nel precedente capitolo in ordine ai rapporti economici con la collegata Estra Spa, si ricorda che Coingas, a seguito del conferimento dei propri assets, non ha alcun dipendente dal 1 gennaio 2011.

L'attività amministrativa è assicurata da appositi contratti di service con Estra spa finalizzato a regolare tutta una serie di attività, in particolare per l'area amministrativa, che la collegata ha regolarmente prestato a Coingas nel corso dell'esercizio.

Inoltre giova ricordare l'importante contratto di affitto per l'utilizzo da parte delle società del Gruppo Estra della sede e dei locali di proprietà della vostra Società.

Azioni proprie e azioni /quote di società controllanti

Alla chiusura dell'esercizio la Società non possiede azioni proprie, essendo perfezionato l'atto di trasferimento delle stesse ai Comuni, pari al 9,77% del capitale sociale, di cui alla delibera dell'assemblea dei soci del 22.04.2016.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Vengono di seguito fornite una serie di informazioni qualitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Risk management ed utilizzo di strumenti finanziari

Nell'esercizio della sua attività la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia al netto di quanto già stanziato negli appositi fondi svalutazione.

Rischio di liquidità

La società non è soggetta a particolari rischi di liquidità in quanto non ha più scoperti di conto corrente, essendo i debiti nei confronti del settore bancario rappresentati da mutui chirografi a media scadenza, ed essendo i debiti a breve termine ampiamente coperti dalla liquidità. La società ha inoltre importanti affidamenti concessi dal settore bancario, pari a circa 2 milioni di euro, ad oggi non utilizzati ma mantenuti attivi per far fronte a qualsiasi futura ed imprevista esigenza.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio successivo alla chiusura del Bilancio al 31.12.2016 sarà caratterizzato dall'impegno sia nell'individuare obiettivi strategici da perseguire nel processo di quotazione di Estra SpA, sia nella predisposizione dei patti parasociali; il tutto nel rispetto delle linee guida indicate nelle delibere dei Consigli Comunali dei soci.

Inoltre si prevede porre in essere le necessarie azioni, volte a dare concretezza alle strategie per il futuro sviluppo delle nostre attività in funzione degli obblighi/modifiche disposti dalla Riforma Madia di cui al D.lgs 175/2016

Cimentarsi nel nuovoruolo della nostraazienda, ormai orientata a svolgere la funzione di indirizzo e garanzia degli Enti locali aretini nella individuazione ed attuazione delle linee strategiche del gruppo industriale energetico più importante in ambito regionale, costituirà impegno del consiglio di amministrazione che si troverà ad affrontare le impegnative sfide di un contesto complesso ed in continuo mutamento.

Sedi secondarie

L'azienda non dispone di sedi secondarie.

Proposta del Consiglio di Amministrazione

Signore e Signori Azionisti,

Fiduciosi di ottenere il Vostro consenso sui criteri di valutazione adottati e sull'impostazione dei valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, Vi invitiamo a prendere atto del Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2016 che chiude con un **utile netto di eserciziopari ad Euro 2.827.971,04** e che riporta questi valori di sintesi:

L'attivo circolante (liquidità + crediti a breve) ammonta ad euro 899.664;

La liquidità (presente sui conti correnti bancari non vincolati) ammonta ad euro 465.016;

Il totale debiti (compresi quelli a medio/lungo termine) ammontano a 1.152.877 (di cui oltre l'esercizio successivo euro 771.504) ;

Le passività a breve termine (rimborsabili entro un anno dalla chiusura) ammontano complessivamente ad 381.373;

I **componenti positivi** (valore della produzione e proventi finanziari) si attestano complessivamente ad euro 3.510.717;

Il risultato prima delle imposte è pari ad euro 2.822.659;

Il Consiglio di amministrazione, a fronte dei risultati positivi,

Considerato

- Che la società COINGAS Spa è soggetta al controllo e alla revisione legale da parte degli organi designati quali Collegio Sindacale e Società di Revisione;
- Che, richiamato quanto già proposto all'atto della delibera assembleare del 25/07/2016 di distribuzione di parte della riserva straordinaria, in merito alla ricostituzione della stessa;

Tutto ciò premesso e considerato, il Presidente del Cda propone di destinare l'utile conseguito come segue:

- prudenzialmente alla ricostituzione della riserva straordinaria distribuita, e pagata il 15.09.2016 pari ad euro 1.815.000, finalizzata al mantenimento del patrimonio;
- euro 1.012.971,04 alla distribuzione di dividendi ai Comuni soci. L'erogazione è subordinata all'effettivo pagamento da parte della partecipata Estra S.p.A., a favore di Coingas S.p.A., di dividendi a copertura della risorsa finanziaria necessaria.

Ciò corrisponde ad un dividendo unitario pari ad € 1,84 per ciascuna azione.

Arezzo 29 marzo 2017

Coingas Spa
Il Presidente del Cda
Sergio Staderini

